

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00293410

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi vegetali, antropomorfi e zoomorfi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

PVCL - Località Castello

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	villa
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Medicea di Castello
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Villa e giardino medicei di Castello
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via di Castello, 44
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Giardino della Villa medicea di Castello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Giardino, Grotta degli animali, volta

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1565
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1580
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Cosimo I, granduca di Toscana
<b>CMMD - Data</b>	1537
<b>CMMC - Circostanza</b>	rinnovamento del giardino della villa
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	conchiglia
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pasta vitrea/ mosaico

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni</b>	decoesione della malta di supporto, mancanze di conchiglie e spugne, arrugginimento dei ferri di supporto, caduta della policromia, estese

<b>specifiche</b>	efflorescenze saline, depositi calcarei, crescita di muschi e muffe.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1990
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Volta a padiglione con tondo centrale con pigna, vele angolari a losanga, vele laterali trapezoidali con mascheroni, tutte bordate da cornici di spugne applicate con ferri e ornati da mosaici di conchiglie e ciottoli applicati su malta colorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 35
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: mascheroni; volute; motivi a archi concentrici; frutti; motivi fitomorfi e zoomorfi; corona granducale.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il parato rustico della grotta degli animali e' tra gli esempi più' belli di questo tipo di decorazione, nata in epoca manierista in ambito fiorentino e sviluppatasi nei secoli successivi soprattutto in relazione all'architettura dei giardini (a Firenze l'altro grande esempio e' fornito dalla grotta grande di Boboli). La grotta di Castello nella sua forma attuale non rispecchia il primitivo progetto dato dal Tribolo, direttore dei lavori del giardino di Castello dal 1538 al 1550, anche se la struttura architettonica fu amata già' negli anni 1545-50. La configurazione della grotta come luogo di incontro tra natura e artificio, ricca di acque e di sculture policrome di animali, si deve probabilmente ai proseguitori del lavoro del Tribolo i suoi seguaci diretti (tra i quali Antonio Lorenzi, Davide Fortini e Zanobi Lastricati) o forse al Vasari, amico del Tribolo e suo successore alla direzione dei lavori di Castello dal 1554 al 1574. Il parato rustico della volta fu l'ultimo intervento alla struttura (gli animali furono eseguiti sino agli anni '80) ed e' certamente posteriore al 1569, per la presenza tra gli ornati della corona granducale, concessa in quell'anno a Cosimo I. La decorazione della grotta si completa col pavimento acciottolato, con figure di cigni e di piante acquatiche, da cui sgorgavano segreti zampilli d'acqua. I materiali usati per il parato, spugne, stalattiti, conchiglie, ciottoli di fiume, stucco policromo, vetro, giocano sull'inganno artificio-natura, attraverso anche l'utilizzo raffinato dei giochi d'acqua, che inumidiva le superfici facendovi crescere la vegetazione e rendendole lucide. Facile preda del degrado, soprattutto a causa dell'umidità' e della decoesione delle malte e dei ferri di supporto, il parato della grotta fu fortemente reintegrato dopo il 1764 e probabilmente più' volte negli anni successivi. La sostituzione recente del cemento alle malte antiche ne ha accelerato il distacco.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 32963
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 32963bis
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTA - Autore</b>	Ruggeri G.
<b>FNTD - Data</b>	1764
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio di Stato/ Fabbriche medichee
<b>FNTS - Posizione</b>	425
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. VI, pp. 71-85, 121-122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giardini Chimera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007612
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 44-45
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Montaigne M. de
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 87-88, 187
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chatelet-Lange A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009655
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Zangheri L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009656
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Natura artificio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009657
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 115-157
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giardino storico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009658
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 147-163
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	Casciu S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Gavioli V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Gavioli V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)